

Nave dei migranti, Arci e Cgil: “Scelta sbagliata ma bene porti aperti alle persone”

di **Redazione**

01 Giugno 2019 - 19:40



Genova. Una dura critica al governo, che ha scelto Genova, lontanissima dal punto di soccorso, per calcoli politici, ma anche la notizia improntate di sapere i porti italiani aperti a tutte le persone. È questo, in sintesi, il documento comune, reso noto da Arci e Cgil, sulla vicenda della nave carica di migranti soccorsi al largo della Libia.

“Apprendiamo che, finalmente attraccherà nel porto di Genova il pattugliatore della Marina Militare Cigala Fulgosi - scrivono - che giovedì scorso ha soccorso un gommone, al largo delle coste libiche, con a bordo 100 migranti tra i quali 23 minori e 17 donne. Ovviamente stigmatizziamo la scelta del Governo di violare apertamente il diritto internazionale che impone di portare i naufraghi soccorsi nel porto sicuro più vicino ed il più rapidamente possibile”.

Evidentemente la scelta di Genova, porto lontanissimo dal punto di soccorso è dettata solo da meri calcoli politici e propagandistici: prendere tempo per ricollocare le persone. Ancora una volta, il Governo “gioca” con la vita della persone! Comunque c’è un aspetto positivo nella notizia: la conferma che i porti italiani siano aperti a tutte le persone”.

“Da sempre affermiamo che il salvataggio in mare e la fase dell’accoglienza siano da tenere assolutamente distinte - concludono - il salvataggio delle vite umane deve avvenire sempre e senza discussioni mentre l’accoglienza va pianificata e gestita a livello europeo”.

